

CSVinForma

Periodico d'informazione del **Centro di Servizio per il Volontariato** della provincia di Vicenza

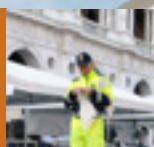
DIAMO VOCE ALLE "AZIONI SOLIDALI"
L'ANNO EUROPEO DEI CITTADINI



SCUOLA E VOLONTARIATO
INSIEME VERSO IL FUTURO



CVS, PROVINCIA E PROTEZIONE CIVILE
UN'INTESA CHE FUNZIONA



L'IMPORTANZA DELL'ASCOLTO
QUARANT'ANNI DELL'ASSOCIAZIONE TELEFONO AMICO



3

DIAMO VOCE ALLE "AZIONI SOLIDALI"
NELL'ANNO EUROPEO DEI CITTADINI

SCUOLA E VOLONTARIATO:
INSIEME VERSO IL FUTURO

CSV, PROVINCIA E PROTEZIONE CIVILE
L'INTESA CHE FUNZIONA

L'IMPORTANZA DELL'ASCOLTO
QUARANT'ANNI DELL'ASSOCIAZIONE TELEFONO AMICO

3

**PERIODICO D'INFORMAZIONE DEL
CENTRO DI SERVIZIO
PER IL VOLONTARIATO
DELLA PROVINCIA DI VICENZA**

NUMERO 3 / DICEMBRE 2013

EDITO DA
CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO
DELLA PROVINCIA DI VICENZA
CONTRÀ MURE SAN ROCCO 28
36100 VICENZA
TEL. 0444 / 235308
FAX. 0444 / 528488
E-MAIL: INFO@CSV-VICENZA.ORG

PRESIDENTE
MARIA RITA DAL MOLIN

DIRETTORE RESPONSABILE
FRANCO PEPE

REDAZIONE
CONTRÀ MURE SAN ROCCO 28
36100 VICENZA
TEL. 0444 / 235308
FAX. 0444 / 528488
E-MAIL: INFO@CSV-VICENZA.ORG

GRAFICA E IMPAGINAZIONE
TARGET WAY SRL

STAMPA
GRAFICHE LEONI

TRIBUNALE DI VICENZA
AUTORIZZAZIONE N. 1249
DEL 4 NOVEMBRE 2010

CHIUSO IN REDAZIONE IL 1 DICEMBRE 2013

A QUESTO NUMERO HANNO COLLABORATO
MARIA GRAZIA BETTALE, PROVINCIA DI VICENZA -
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE, GIULIO ANTONACCI,
ALBERTO FELTRIN e GHEZZO ROBERTO

IN COPERTINA E ALL'INTERNO FOTO DI
MARIA GRAZIA BETTALE
AZIONI SOLIDALI VICENTINE 2013

ARCHIVIO FOTO UFFICIO STAMPA CSV DI VICENZA

IN QUESTO NUMERO:

- SALUTO DEL DIRETTORE FRANCO PEPE** pag. 3
Csv, strumento e garante di democrazia e progresso
-
- SALUTO DEL PRESIDENTE DEL CSV MARIA RITA DAL MOLIN** pag. 4
Ai cittadini Europei, figli di una comunità di destino
-
- GLI SPORTELLI DEL VOLONTARIATO** pag. 6
Punti di riferimento delle associazioni in provincia di vicenza
-
- GLI SPORTELLI DECENTRATI DEL CSV** pag. 7
Per consentire un accesso facilitato ai servizi
-
- DIAMO VOCE ALLE "AZIONI SOLIDALI"** pag. 8
Per garantire cittadinanza alla persona fragile
-
- AZIONI DI CONTRASTO 2013 ALLE NUOVE POVERTÀ** pag. 11
Bando Unisolidarietà e CSV
-
- SCUOLA E VOLONTARIATO** pag. 12
Insieme verso il futuro
-
- UN'INTESA CHE FUNZIONA** pag. 14
CSV, Provincia, Protezione Civile
-
- CONSULENZA E ASSISTENZA** pag. 16
Un servizio gratuito per le associazioni di volontariato
-
- AGORÀ DELLA SOLIDARIETÀ** pag. 18
Terza edizione della manifestazione
-
- LE ASSOCIAZIONI RISPONDONO** pag. 23
Conosciamo 5 nuove associazioni della provincia
-
- L'IMPORTANZA DELL'ASCOLTO** pag. 23
40 anni dell'Associazione Telefono Amico Vicenza

Note per collaborare con la nostra redazione: La collaborazione si intende aperta a tutti e a titolo gratuito. Dattiloscritti, manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non verranno restituiti. I contributi devono pervenire in formato elettronico in tempo utile per la pubblicazione. Per maggiori informazioni contattare la redazione: mail: INFO@CSV-VICENZA.ORG - tel. 0444 / 235308

SALUTO DEL DIRETTORE

CSV, STRUMENTO E GARANTE DI DEMOCRAZIA E PROGRESSO

Rafforzare la consapevolezza e la conoscenza dei diritti connessi alla cittadinanza dell'Unione per consentire di esercitarli pienamente. L'Anno europeo 2013 è stato dedicato a questo obiettivo con l'intento di incoraggiare il dialogo tra tutti i livelli di governo, la società civile e le imprese, e di sviluppare, pertanto, una visione sempre più definita di un'Europa che resta ancora per lo più incompiuta e sconosciuta. Il Csv ha aderito a questo impegno stimolando il dibattito attorno ai diritti che discendono proprio dal fatto di essere cittadini europei, da quello di circolare e di soggiornare liberamente negli Stati membri dell'Unione a quello di poter votare liberamente alle elezioni locali ed europee, ma ha cercato anche di far conoscere le modalità con le quali si può concretamente beneficiare di tali diritti, e i programmi in atto per dare effettivamente a ciascuno la possibilità reale di esercitarli senza alcuna discriminazione e limitazione. Il Csv si è fatto, dunque, ancora una volta avanguardia e garante di libertà e di democrazia, a dimostrazione che non è solo un organismo distributore di contributi ma sente come proprio, molto più di enti e istituzioni che ne avrebbero maggiormente l'obbligo, il dovere di incoraggiare e rafforzare la partecipazione civica e democratica attiva della gente. Solo così, al di là di tante teorie che restano sulla carta e di tanti proclami senza seguito, si possono davvero tradurre in atto quei valori che sono sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e offrono un'identità comune: coesione sociale, diversità culturale, solidarietà, parità tra donne e uomini, rispetto reciproco. Ora il 2014 sarà l'Anno europeo per la conciliazione tra la vita lavorativa e la vita familiare. Un altro terreno importante da esplorare andando al di là di scontate enunciazioni che non portano a nulla, e di inutili auspici che servono solo a far perdere altro tempo. Siamo ancora molto lontani dall'attuare un modello esistenziale e un'equazione economico-sociale che sarebbero segno di maturità e progresso. Rendere compatibili sfera lavorativa e ambito familiare significa consentire a ciascuno di interpretare in modo ottimale i molteplici ruoli che è chiamato a svolgere all'interno di una società avanzata e complessa. Le politiche per la conciliazione rappresentano, perciò, un decisivo fattore di innovazione dei modi di essere e di operare nel mondo privato e nella realtà pubblica, e possono determinare la svolta verso una cultura diffusa, anche civica ed etica, che incida, una volta per tutte nei fatti, sull'organizzazione della famiglia, del lavoro, della società, e, quindi su un effettivo cambiamento di schemi logori e superati. Il Csv sarà ancora in prima linea anche su questo tema prioritario, impegnativo, delicato. L'imperativo è di scrutare sempre l'orizzonte. Più vicino e più distante.



Il Direttore
Franco Pepe



SALUTO DEL PRESIDENTE DEL CSV AI CITTADINI EUROPEI, FIGLI DI UNA COMUNITÀ DI DESTINO

Cari Volontari,
eccoci al terzo numero di "CSVInForma", rivista ufficiale del nostro Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza (CSV): uno strumento comunicativo importante, nato dalla volontà di tenerci in-formati, in-forma, o meglio ancora connessi, collegati, tra CSV ed Associazioni, tra istituzioni e cittadini, di Agorà in Agorà.



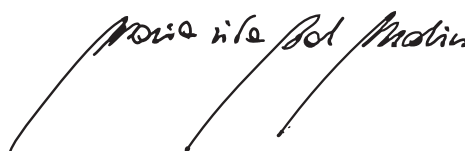
Mi piace pensare ad un appuntamento annuale che racchiuda tutti i passi solidali percorsi insieme, mi piace che questo appuntamento avvenga grazie alla nostra Rivista CSVInForma.

Quest'anno ci siamo tutti impegnati per allargare ad altri orizzonti il nostro operare e per maturare insieme una dimensione condivisa di cittadinanza europea. Lo abbiamo fatto interrogandoci sul valore dell'incontro dell'altro, in termini di prossimità. Nelle diversità abbiamo trovato ricchezze e stimoli nuovi per seminare quel seme di appartenenza che è legato alla comunità di destino, al nostro essere qui ed ora, alle tante storie di uomini e donne che, insieme, abitano la comunità.

Ancora una volta, sfogliando le pagine che raccontano di noi, emerge con forza quel fare silenzioso che con passione e determinazione caratterizza la nostra presenza.

L'invito è che non venga mai meno la volontà di allargare i confini del nostro agire, perché solo la testimonianza di una presenza costante e solidale può permetterci di fare ancora la differenza...

La Presidente del CSV di Vicenza





**166 ORE DI
FORMAZIONE
PER 408
PARTECIPANTI
ESCLUSI I CORSI
PER LA
PROTEZIONE CIVILE**



**13^a EDIZIONE
AZIONI SOLIDALI
VICENTINE**



**102 PROGETTI
PRESENTATI
NEL 2013**



**9 NUOVE
ASSOCIAZIONI
NEL 2013**



**377 ASSOCIAZIONI
DI VOLONTARIATO
ISCRITTE**



**29 CORSI
DI FORMAZIONE
ORGANIZZATI
ESCLUSI I CORSI
PER LA
PROTEZIONE CIVILE**

GLI SPORTELLI DEL VOLONTARIATO

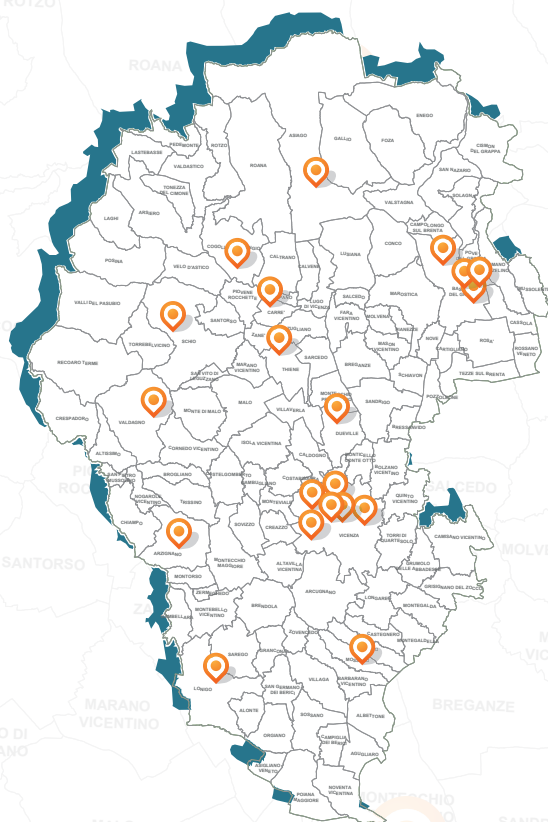
SONO I PUNTI DI RIFERIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI IN PROVINCIA DI VICENZA

Il Centro di Servizio per il Volontariato di Vicenza, da sempre impegnato nel dare visibilità e diffusione alle attività delle Associazioni, intende promuovere gli sportelli aperti grazie ai volontari con un nuovo progetto nell'ambito dell'Area Informazione.

Oltre a favorire lo scambio e l'incontro nella propria sede di Vicenza e presso i due propri sportelli decentrati, Montecchio Maggiore e Asiago, resi possibili grazie alla collaborazione dei volontari, il CSV intende valorizzare tutte le esperienze esistenti di sportelli gestiti dalle Associazioni, in quanto forniscono riferimenti concreti a cittadini, operatori, insegnanti, animatori, amministratori, intercettando esigenze e bisogni di quanti vivono in stato di disagio.

Hanno già aderito al servizio 28 sportelli gestiti autonomamente dalle associazioni, che hanno inviato le informazioni richieste.

Hai anche tu uno sportello? Entra nel nostro sito e comunicacelo.



A.C.A.T. BASSANO - ASIAGO

A.D.A.O. ASSOCIAZIONE DISTURBI ALIMENTARI E OBESITÀ

A.D.DI.MA. ASSOCIAZIONE DIFESA DIRITTI DEL MALATO

A.GE. ASSOCIAZIONE GENITORI DISTRETTUALE DI THIENE

A.I.S. ASSOCIAZIONE ITALIANA SOCCORRITORI SEZIONE DI BASSANO

A.I.T.S.A.M. SEZIONE DI MONTECCHIO MAGGIORE

A.M.A.D. ASSOCIAZIONE MALATTIA ALZHEIMERE ALTRE DEMENZE

A.N.A. - SEZIONE DI VALDAGNO

A.N.C.I.S. AURELIANO ONLUS

ADMO VICENZA Onlus ASSOCIAZIONE DONATORI DI MIDOLLO OSSEO DELLA PROVINCIA DI VICENZA

ASSOCIAZIONE A.V.O. SEZIONE VICENZA

ASSOCIAZIONE CENTRO ASTALLI VICENZA

ASSOCIAZIONE OZANAM ONLUS

CENTRO AIUTO ALLA VITA DUEVILLE-VIVARO

CENTRO AIUTO ALLA VITA MPV ONLUS - ARZIGNANO

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA - LONIGO

CIRCOLO "AUSER THIENE"

EL FILÒ MOSSANO ANTEAS

F.I.D.A.S. VICENZA ASSOCIAZIONE DONATORI DI SANGUE

GRUPPO SOCIALE E MISSIONARIO SAN GIORGIO DI POLEO

GRUPPO VOLONTARI ANTINCENDIO E PROTEZIONE CIVILE COGGOLLO DEL CENGIO

H81 INSIEME VICENZA ONLUS

INTEGRAZIONE ONLUS

LILT - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI SEZIONE PROVINCIALE DI VICENZA ONLUS

QUESTACITTÀ ASSOCIAZIONE DI CITTADINI VOLONTARI

UTOPIE FATTIBILI

VOLONTARI ASSISTENZA ANZIANI

ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA BASSANESE MAI SOLI ONLUS

GLI SPORTELLI DECENTRATI DEL CSV

IL CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO È VICINO A VOLONTARI E CITTADINI IN TUTTO IL TERRITORIO



VICENZA

Sede del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza
Contrà Mure San Rocco, 28



Bassano del Grappa

c/o Servizi Sociali Comune di Bassano
Via Jacopo da Ponte 37 - Sala Tolio
Segreteria informativa presso:
Informacittà di Bassano del Grappa
Via Piazzale Trento, 9/A



Montecchio Maggiore

ex Scuola Pascoli - Via San Pio X
"Cittadella delle Associazioni"



Asiago

presso Centro Giovanile - Via Matteotti 27



Montecchio Precalcino (sede formazione)

c/o Centro Servizi alla persona
ULSS 4 Alto Vicentino
Via Europa 12



Schio - Comune di Schio

Ufficio Informagiovani - Via Pasini 27



Thiene - Comune di Thiene

c/o Urban Center Via Roma 26





European Year of Citizens 2013
www.europa.eu/citizens-2013



L'ANNO EUROPEO DEI CITTADINI



le
Interviste
del
CSV

DIAMO VOCE ALLE “AZIONI SOLIDALI” PER GARANTIRE CITTADINANZA ALLA PERSONA FRAGILE

A vent'anni dall'introduzione della cittadinanza europea, il 2013 è stato dichiarato Anno Europeo dei Cittadini allo scopo di promuovere i diritti che l'Europa conferisce alle persone che la abitano e di incoraggiare il dialogo tra le istituzioni nazionali e internazionali. L'iniziativa ha il duplice intento di divulgare quanto è stato realizzato finora e di rispondere alle aspettative future dei suoi cittadini.

A questi temi e a questo impegno si è ispirata la manifestazione “Azioni solidali vicentine 2013” che il 21 settembre ha animato le piazze centrali del capoluogo berico: piazza dei Signori, piazza Duomo e piazza Garibaldi.

La piazza come luogo di relazioni

La scelta delle piazze nel cuore della città non è casuale, perché la piazza è luogo d'incontro e come tale rappresenta il contesto, l'impegno e lo stile quotidiano di chi opera all'interno di un'associazione, qualunque sia il suo ambito, privilegiando comportamenti che mettono al centro la persona e il suo progetto di vita, nessuno escluso. Il volontariato vicentino si riconosce in una piazza ricca dei valori costituzionali, ben riportati anche nella Carta dei Valori del Volontariato riproposta alle associazioni che nel CSV di Vicenza identificano il luogo nato per supportare e qualificare l'azione dei volontari.

Il loro agire ben si coniuga con la scelta di fondo di ogni volontario di rappresentare un capitale sociale che sia espressione di cittadinanza attiva che abita le città e crea legami e relazioni, attraverso veri momenti di incontro per promuovere appartenenza, condivisione, attenzione, accoglienza, non discriminazione, solidarietà, prossimità...

In questa prospettiva, è evidente che le linee ispiratrici e i contenuti dell'Anno Europeo dei Cittadini provocano profondamente il variegato mondo dei volontari. Chi fa del volontariato un impegno quotidiano osserva e sente il tema della promozione e del rispetto dei diritti da un punto di vista privilegiato: ogni associazione, in base alla sensibilità e alle competenze dei suoi volontari, opera infatti per dare concretezza ai diritti delle persone come ammalati, anziani, stranieri, bambini... per tutelare l'ambiente, garantire sicurezza attraverso la protezione civile,

promuovere la cultura, ecc... Grazie al loro sguardo attento e costruttivamente critico, alla loro efficacia operativa e alla capacità di interagire con le istituzioni, le organizzazioni di volontariato svolgono un ruolo essenziale nel promuovere e valutare gli strumenti normativi e pratici che dovrebbero garantire a ogni cittadino una migliore qualità della vita, a livello locale, nazionale e internazionale.

L'Europa per cui lavoriamo

Per tutti questi motivi, il Centro di Servizio per il Volontariato di Vicenza ha promosso il progetto "Diamo voce alle Azioni Solidali" nell'intento di raccogliere le esperienze e le riflessioni delle Associazioni Vicentine rispetto al tema della cittadinanza europea, in vista della manifestazione "Azioni solidali vicentine 2013". Le associazioni sono state sollecitate ad esprimere la loro voce attraverso quattro interrogativi: **quali sono le attività attuali e gli obiettivi futuri della tua associazione? La tua associazione collabora con altre associazioni ed enti? Di che tipo di conoscenze e competenze hanno bisogno i vostri volontari? Potresti lanciare un messaggio a livello europeo come associazione?**

Questa la sintesi delle risposte che sono pervenute.

1. Quali sono le attività attuali e gli obiettivi futuri della tua associazione?

Si conferma l'estrema ricchezza, varietà e creatività sociale delle associazioni vicentine, impegnate in moltissimi ambiti, ognuna con il proprio stile.

Solo a titolo di esempio, si va dal Gruppo Tre Valli Onlus che "opera attraverso azioni tangibili, in un contesto nazionale ed inter-

nazionale, allo scopo di concretizzare tutte le forme di aiuto che convergono verso la Bielorussia e tutte le zone colpite dal disastro nucleare di Chernobyl", al Gruppo Sociale Missionario San Giorgio che "gestisce uno sportello per l'ascolto delle persone nel disagio, fa rete nel territorio e attiva azioni di inclusione sociale puntando su un innovativo percorso culturale". E ancora: si va dalla Fidas "Ass. Donatori di Sangue" Onlus che promuove "il dono del sangue in maniera disinteressata, organizzata e gratuita" all'Associazione Centro Astalli che si occupa di "accoglienza e sostegno dei rifugiati provenienti da nazionalità diverse, sensibilizzazione agli studenti delle scuole superiori sulle tematiche del diritto di asilo". O ancora: l'Associazione Amici dei fiumi e dell'Europa - CITEF, che "è impegnata nella realizzazione di una rete cicloturistica mitteleuropea, nel recupero della navigabilità delle vie fluviali e della qualità delle acque, nel Turismo Compatibile".

Interessante rilevare che molte associazioni utilizzano i gruppi di auto - mutuo - aiuto come metodologia per valorizzare al meglio i loro volontari (si pensi ad esempio all'A.M.A.D. Associazione Malattia Alzheimer e altre Demenze, o a CONVIVIAMO VICENZA Onlus che punta sulle mamme volontarie in aiuto alle neo mamme).

2. La tua associazione collabora con altre associazioni ed enti?

E' interessante rilevare che tantissime associazioni non solo collaborano tra loro e con altre realtà, le più diverse (comuni, USL, scuole, associazioni, cooperative, chiese, eccetera) ma fungono da ponte, fanno dialogare e incontrare. La capacità di uscire



dagli schemi, di saltare fossati, di essere meno macchinosi e burocratici ad esempio di un ente pubblico, assieme alla capacità di saper leggere i bisogni del territorio alcune volte prima di qualsiasi altro: tutto ciò è una ricchezza del volontariato, che va valorizzata e di cui dobbiamo tener conto per costruire ogni giorno l'unità e l'identità europea.

3. Di che tipo di conoscenze e competenze hanno bisogno i vostri volontari?

Il tema delle competenze e della formazione del volontario è ritenuto dalle associazioni un tema centrale per la garanzia della qualità del servizio offerto. Per fare bene il volontario non basta "volere" ma bisogna anche, ad esempio, "saper approfondire i temi base della comunicazione e della crescita personale", "conoscere il territorio europeo", "conoscere l'inglese, saper utilizzare un computer, conoscere legislazioni nazionali ed europee, diritto di asilo; avere sensibilità all'accoglienza e competenze didattiche", eccetera. Insomma il volontariato è una naturale palestra per le competenze, dove poter coniugare sapere - saper fare - saper essere, e sempre più genitori ed insegnanti dovrebbero averne consapevolezza e spingere i ragazzi a sperimentare una cittadinanza attiva proprio all'interno delle associazioni.

4. Potresti lanciare un messaggio a livello europeo come associazione?

Le associazioni che hanno risposto dimostrano di essere consapevoli che il loro impegno, che sia nel territorio locale o che sia a livello internazionale, è fondamentale. Il messaggio all'Europa è proprio questo: la coscienza che il volontariato è maturo e si pone come modello anche di una nuova economia, di un nuovo modo di intendere le risorse. L'Europa sognata è "meno burocratica", capace di porre al centro la "ricerca del profitto sociale ossia della crescita della comunità valorizzando i talenti e cercando nella diversità di trarre sinergia". È un'Europa del "NOI penalizzando quanto basta l'IO", che produca una "cultura fondata sul-

la qualità della vita e la mobilità sostenibile", una Europa in grado "di mettere fine alle politiche di contrasto dei flussi migratori, con l'impiego di quelle risorse a favore di un'accoglienza dignitosa, favorendo l'arrivo delle persone con canali umanitari sicuri, senza costringerle a rischiare la vita nella fuga e sottraendola ai trafficanti". Un'Europa aperta e che "favorisca l'acquisizione della cittadinanza".

La persona fragile al centro dell'agire

Leggendo questi contributi, la sensazione è che il volontariato vicentino che guarda all'Europa sia un volontariato a testa alta, in grado di guardare al futuro con una visione grande e solidale, perché convinto che "al centro dell'agire politico, economico, associativo e istituzionale è essenziale saper mettere la persona, soprattutto la persona fragile", convinto che si deve sempre partire "dalla Relazione come momento essenziale per ogni altra attività: solo così cambia il modo di pensare e si agisce con una coscienza sociale diversa".

il volontariato è una naturale palestra per le competenze

Nel messaggio all'Europa delle associazioni vicentine c'è tanta speranza, tanta voglia di mettersi in gioco, tanto futuro ed il CSV di Vicenza si prende l'impegno di favorire le Associazioni di Volontariato vicentine a livello locale, nazionale e internazionale, per promuovere la conoscenza e il dialogo tra tutte le Associazioni europee, affinché possano incontrarsi e rincontrarsi ancora in quella piazza, l'Agorà della Solidarietà, attorno a cui possiamo dire sia nata l'idea stessa di Europa."

Maria Rita Dal Molin

Presidente del Csv di Vicenza



BANDO UNISOLIDARIETÀ E CSV AZIONI DI CONTRASTO, 2013 ALLE NUOVE POVERTÀ

Unisolidarietà Onlus e il Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza, in coerenza con le proprie finalità istituzionali e con l'obiettivo di offrire risposte concrete ai bisogni espressi dal territorio, nel rispetto della legge n. 266/91, hanno assegnato contributi a 24 progetti.

Assegnati contributi per un totale di euro 12.000 per 24 progetti

Il Consiglio Direttivo di Unisolidarietà Onlus riunitosi il 7 maggio u.s. ha deliberato l'erogazione di contributi per un ammontare di 12.000 Euro. Sono i contributi legati al Bando Azioni di contrasto alle nuove povertà 2013 frutto dell'accordo tra Unisolidarietà Onlus e il CSV di Vicenza siglato in data 17 luglio 2012.

Tutti i progetti sono stati esaminati dalla Commissione bandi e progetti.

Con soddisfazione siamo riusciti a dare una concreta risposta a tangibili bisogni espressi dalla nostra comunità, con particolare attenzione alle fasce più deboli.



Ecco le Associazioni di Volontariato alle quali è stato destinato il contributo di Euro 500.

M.P.V. C.A.V. Thiene, G.V.V. Gruppi di Volontariato Vincenziano A.I.C. Italia Consiglio Cittadino Vicenza, Associazione Solidarietà Umana Onlus, Associazione Donatori di Sangue Campese, Gruppo di Solidarietà Montecchio Maggiore - G.S.M., Salzena Solidale Anteas, Utopie Fattibili, C.A.V. Valdagno, Associazione Native Onlus, Associazione Ozanam Onlus, C.A.V. Schio, Diamoci una mano Anteas, A.C.A.T. Bassano Asiago, Solidarietà e Speranza, A.C.A.T. Orizzonti Liberi, La casa sull'albero, Fileo Onlus, A.C.A.V. Vicenza, Associazione Progetto Giulia, Centro Astalli Vicenza, C.A.V. M.P.V. Onlus di Arzignano, Società di San Vincenzo de' Paoli, D.I.A.PSI.GRA. Italiana, Gruppo Insieme.

SCUOLA E VOLONTARIATO: INSIEME VERSO IL FUTURO

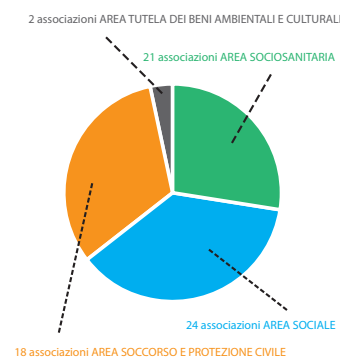
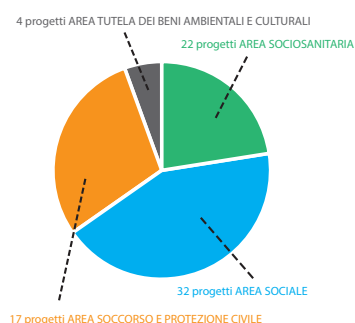


Da alcuni anni il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha sottolineato l'importanza del coinvolgimento del mondo del volontariato nella scuola, indicando tra le priorità educative e formative della scuola italiana: **a)** promuovere e sostenere le diverse iniziative di educazione: i valori del dialogo, della comprensione e della solidarietà, integrazione delle diverse abilità; **b)** sostenere l'attuazione del piano nazionale per il benessere dello studente, per promuovere stili di vita positivi; **c)** promuovere lo sviluppo e la diffusione nelle scuole di azioni e politiche volte all'affermazione della cultura della legalità, al contrasto delle mafie ed alla diffusione della cittadinanza attiva.

È rispondendo alle significative istanze espresse in queste linee guida e al riscontro di una forte presenza sul nostro territorio di progetti nelle scuole, rilevata con un questionario spedito nel settembre del 2012 a tutte le associazioni vicentine, che il Servizio Scuola e Volontariato del CSV di Vicenza ha preso avvio dal dicembre 2012, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Vicenza (con il quale era già presente una convenzione), l'Associazione UniSolidarietà Onlus, Volontariato in Rete - Federazione Provinciale di Vicenza e con l'Ufficio Rapporti con il Volontariato dell'ULSS 4 "Alto Vicentino", nella persona di Maria Grazia Bettale, con la quale si è avuto per tutto l'anno uno scambio proficuo di idee e progettazione.

LA GUIDA AS - AZIONI SOLIDALI A SCUOLA

Abbiamo redatto una Guida che raccoglie più di settanta progetti da una sessantina di associazioni. AS - Azioni Solidali a Scuola fa luce sulle molteplici esperienze formative che in tanti anni si sono sedimentate nel territorio vicentino e il colpo d'occhio nel vedere tutti questi progetti è affascinante e rincuorante. Si va da quelli molto strutturati a quelli più occasionali; da quelli che sono riusciti a creare delle reti significative a quelli in cui l'associazione opera singolarmente; da quelli che riescono a proporsi in molti ordini scolastici, a quelli dedicati esclusivamente agli alunni più grandi, o più piccoli. Tutti questi progetti sono preziosi proprio nella loro diversità, proprio perché hanno stili, metodologie didattiche, ricadute educative simili ma anche diverse. Riteniamo che il numero delle associazioni con progetti nelle scuole possa crescere e che gli attuali progetti possano migliorare in termini di coprogettazione e lavoro di rete, qualità, diffusione, adattabilità agli ordini scolastici, continuità. Ascoltando le testimonianze dei volontari attivi negli incontri nelle scuole, si percepisce grande entusiasmo: si sottolineano l'attenzione e l'interesse da parte degli alunni, la gioia ed emozione di raccontare e raccontarsi, di far capire l'importanza di un dono gratuito, di un aiuto piccolo o grande alla comunità.



LA FORMAZIONE

Gli incontri di formazione nell'Area Scuola e Volontariato hanno registrato un notevole interesse da parte dei partecipanti e hanno portato le associazioni a conoscersi, confrontarsi, individuare buone prassi. Pensiamo di rendere questi incontri una sorta di appuntamenti periodici per rinforzare il lavoro di rete tra le associazioni ed eventualmente progettare insieme iniziative.

Sono stati per ora realizzati due incontri di formazione:

- 1) I fondamenti dell'animazione: il volontario come animatore.
- 2) L'animazione a scuola. Primo modulo. Scuole dell'infanzia ed elementari

Un prossimo incontro di formazione sarà dedicato al tema: L'animazione a scuola. Secondo modulo. Scuole secondarie.



PERCHÉ CITTADINANZA E COSTITUZIONE NON RIMANGANO VUOTE PAROLE

“L'accordo stabilito tra l'Ufficio Scolastico Territoriale XIII e il Centro di Servizio per il Volontariato va nella direzione di offrire alle scuole e agli studenti una abbondanza di opportunità per mettersi alla prova come cittadini di fatto, ossia persone che, affacciandosi alla ribalta della vita, sappiano uscire dall'innato egoismo e siano capaci di mettersi in gioco, sperimentando in modo responsabile e consapevole pratiche di volontariato.

La Scuola, allora, diventa un luogo privilegiato, un laboratorio dove ognuno può tradurre i principi e i saperi appresi in azioni concrete che rendono la società più sicura, perché solidale. Essere cittadini attivi non implica uno status giuridico, bensì il sentirsi parte integrante della società in cui ci si trova a vivere.

L'organizzazione della Scuola, poi, prevede l'insegnamento trasversale di “Cittadinanza e Costituzione”, inserito appositamente perché i principi affermati nella nostra Costituzione non rimangano vuote parole, ma siano motori propulsori di nuova energia, capaci di animare una collettività che, a volte, sembra un po' “addormentata”. Animare i giovani, facendo loro conoscere le realtà di volontariato presenti nella nostra provincia, vuol dire favorire lo sviluppo di personalità responsabili”.

**Dr. Domenico Martino, Dirigente
Reggente dell'Ufficio Scolastico
Provinciale di Vicenza**

Brano tratto dalla Guida AS - Azioni Solidali a Scuola



UN TERRENO FERTILE

“Il volontariato è per i giovani un'area naturale di esercizio delle competenze, terreno fertile di formazione, un'opportunità formidabile, un alleato per le scuole che sappiano col territorio dialogare e costruire sinergie educative.

Sono inoltre convinta che anche la scuola costituisca per il volontariato una straordinaria opportunità per rinnovarsi aprendosi a nuovi volontari, agli studenti che possono portare nuove forze, competenze, passione e idee”.

**Maria Rita Dal Molin
Presidente del CSV di Vicenza**

UN PREZIOSO SERVIZIO

Il servizio scuola e volontariato **GESTISCE UNA BANCA DATI** relativa alle attività che le Associazioni svolgono nelle scuole con gli studenti.

PROMUOVE L'INCONTRO TRA DOMANDA ED OFFERTA tra richieste delle scuole e disponibilità delle Associazioni.

FAVORISCE LO SCAMBIO DI ESPERIENZE TRA LE ASSOCIAZIONI attraverso la messa in rete dei materiali e delle buone prassi.

REALIZZA INCONTRI DI FORMAZIONE su temi generali riguardanti il volontariato e l'animazione con bambini e giovani, e temi più specifici relativamente alla progettazione e realizzazione di percorsi educativi e formativi nelle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado.

RACCOGLIE MATERIALE DOCUMENTATIVO delle esperienze condotte a scuola.

FORNISCE CONSULENZA ALLE ASSOCIAZIONI SU: progettazione, realizzazione e verifica degli incontri nelle scuole; acquisizione degli strumenti necessari per ideare tecniche animative efficaci; come migliorare la capacità di coinvolgere i giovani; ottimizzazione dei periodi di stage degli studenti presso le Associazioni.

Per informazioni:

SERVIZIO SCUOLA E VOLONTARIATO
Centro di Servizio per il Volontariato
della provincia di Vicenza
Contrà Mure San Rocco 28 - 36100 - Vicenza
Tel. 0444 / 235308 - www.csv-vicenza.org
e-mail: scuolaevolontariato@csv-vicenza.org



Centro di Servizio
per il Volontariato
della provincia
di Vicenza



PROVINCIA DI VICENZA

CORSI E MODULI DI AGGIORNAMENTO GRAZIE AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA CSV E PROVINCIA CSV, PROVINCIA, PROTEZIONE CIVILE: UN'INTESA CHE FUNZIONA

Con il 2013 si è concluso il quarto anno di attività del protocollo d'intesa tra Provincia di Vicenza - servizio di Protezione Civile e Centro di Servizio per il volontariato della provincia di Vicenza.

Nella Regione Veneto le Province hanno una competenza specifica nella formazione di base di protezione civile, mentre tra i compiti dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) meritano una particolare riflessione i percorsi di formazione per volontari. Partendo da questi elementi era abbastanza naturale definire un percorso in cui le due realtà confluissero in un protocollo di intesa condiviso per la formazione dei volontari di protezione civile. Il progetto è stato avviato nel 2010.

Ecco un breve riepilogo di questi quattro anni (2010/2013).

Corsi formazione Anni 2010 – 2013

Anno 2010-2011	Tipologia Corso	Volontari	Ore	Ore/formazione
1 corso	Corso Istruttori	20	48	960
4 corsi *	Corsi CapoSquadra	120	60	7200
1 corso *	Corso Addetto Sala Operativa	30	20	600
1 corso *	Corso CapoCampo	30	20	600
7 corsi		200		9360

* = contributo 40% di Regione Veneto; realizzati da Centro Regionale Veneto di Protezione Civile

Anno 2011-2012	Tipologia Corso	Volontari	Ore	Ore/formazione
10 corsi	Corso Base a) modulo base; b) modulo incendio medio rischio; c) modulo addetto primo soccorso	300	45	13500
2 corsi	Aggiornamento Istruttori	25	32	800
12 corsi		325		14300

Anno 2012-2013	Tipologia Corso	Volontari	Ore	Ore/formazione
1 corso	Corso Istruttori	25	48	1200
2 corsi	Aggiornamento Istruttori - Sicurezza	45	20	900
1 corso	Aggiornamento Istruttori - Didattica	20	20	400
5 corsi	Rischio Idrogeologico	150	20	3000
10 corsi	Base a) modulo base; b) modulo salute e sicurezza;* c) modulo nozioni primo soccorso	350	48	16800
19 corsi	totale	590		22300

* = contributo della Regione Veneto – Realizzati da Centro Regionale Veneto di Protezione Civile

Anno 2013-2014	Tipologia Corso	Volontari	Ore	Ore/formazione
10 corsi	Base a) modulo base; b) modulo salute e sicurezza;* c) modulo nozioni primo soccorso	350	48	16800
5 corsi	Salute e Sicurezza di base	175	20	3500
15 corsi	totale	525		20300
Corsi da definire				
5 corsi	Rischio Sismico	150	20	3000
8 corsi	Incendio Medio Rischio	200	8	1600
4 corsi	Incendio Rischio Elevato	80	16	1280
17 corsi	totale	430		5880

* = contributo della Regione Veneto – Realizzati da Centro Regionale Veneto di Protezione Civile

Tabella Riassuntiva

Anno	Numero Corsi	Volontari	Ore Formazione
2010-2011	7	205	9360
2011-2012	12	325	14300
2012-2013	19	590	22300
2013 - già realizzati	15	525	20300
2013 - in programmazione	17	430	5880
	totale	2075	72140

UN SERVIZIO GRATUITO CONSULENZA E ASSISTENZA



Il Centro di Servizio per il Volontariato di Vicenza offre un genere di collaborazione priva di lucro alle associazioni di volontariato accompagnandole nella gestione di pratiche, procedure e adempimenti.

Il CSV considera tale attività **un sostegno fondamentale** non solo per chi si avvicina al mondo del volontariato organizzato, ma anche per chi intende qualificare la propria azione attraverso un corretto e costante aggiornamento rispetto alle richieste e alle normative vigenti. Le associazioni e i volontari possono ricevere informazioni e consulenze, previo appuntamento, direttamente presso la sede di Vicenza e presso gli sportelli, oltre che telefonicamente o tramite e-mail.

I servizi di consulenza riguardano le seguenti aree:

Consulenza Giuridica Legale

- nascita associazione
- atto costitutivo
- statuto (scrittura ex novo, modifica, correzione)
- richiesta personalità giuridica
- altro

Consulenza Amministrativa, Gestionale, Assicurativa

- registrazione atti privati
- iscrizione ai Registri Provinciali e Regionali
- assicurazione
- convenzioni

Consulenza alla Progettazione

- bandi CSV

Consulenza Fiscale e contabile

- tenuta contabilità
- attività commerciali
- sponsorizzazioni
- dichiarazioni

Le consulenze sono rivolte a tutte le associazioni di volontariato iscritte e non iscritte al Registro Regionale del Volontariato.

Per supportare le Associazioni, in particolare per quanto concerne le procedure da espletare nel caso si voglia provvedere all'iscrizione, il Centro organizza mensilmente, ogni ultimo giovedì del mese, dalle 18 alle 20, degli incontri orientativi per associazioni costituende o associazioni costituite che intendano strutturare e formalizzare la propria attività.

In questi incontri, con lo scopo di creare momenti di confronto e di scambio tra i vari partecipanti, vengono trattati tutti gli aspetti della costituzione di una nuova associazione, dalle differenze tra OdV e APS agli aspetti formali e

procedurali della costituzione, con particolare attenzione agli interventi e le richieste dei partecipanti.

Incontri per il rinnovo della iscrizione al Registro Regionale

Sono proseguite le consulenze per il rinnovo dell'iscrizione delle OdV e la consegna delle pratiche di rinnovo alla Regione Veneto e seguendo anche le variazioni o integrazioni richieste dalla Regione Veneto.

È stata data inoltre consulenza alle Associazioni di Promozione Sociale inviando in Regione anche tali pratiche.

Servizi di consulenza ed assistenza qualificata forniti dal Csv alle Associazioni

Giuridico-legale e notarile	28
Fiscale-amministrativa, Contabile, Assicurativa	440
Previdenza e lavoro	15
Comunicazione	60
Fund raising	50
Organizzativa	160
Consulenza su progetti europei	7
Consulenza alla progettazione	298
Informatica	70
Servizio civile volontario	5
Servizio volontario europeo, Volontariato internazionale	80
Ricerca volontari	23
Rendicontazione Sociale	5
Valutazione	3
Gestione e valorizzazione delle risorse umane	5
Altro	4
TOTALE	1253



**7 CSV NEL VENETO
TRA I QUALI
IL CSV DI VICENZA**

ALCUNI NOSTRI DATI



**1.253 INTERVENTI
DI CONSULENZA E
INFORMAZIONE**



**119.650 EURO
DI CONTRIBUTI
CONCESSI**



**83 PROGETTI
FINANZIATI ALLE
ASSOCIAZIONI
NEL 2013**



**7 SPORTELLI
DECENTRATI**



**8 CORSI
PER COSTITUIRE
UN'ASSOCIAZIONE**



LA TERZA AGORÀ DELLA SOLIDARIETÀ. INAUGURAZIONE CON IL TAGLIO DEL NASTRO. DA SINISTRA: IL DIRETTORE DELLA FIERA CORRADO FACCO - GRAZIANO SALVADORE - UMBERTO NICOLAI MARIA RITA DAL MOLIN - ROBERTO VITALI e ANDREA STELLA



FIERA DI VICENZA

GITANDO.ALL

FREE TO...



AGORÀ DELLA SOLIDARIETÀ

LA TERZA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE HA RIPROPOSTO L'INCONTRO CON TUTTE LE ASSOCIAZIONI PER UNA NUOVA OCCASIONE DI DISCUSSIONE E DIBATTITO

In questo 2013, Anno Europeo dei Cittadini, si è tenuto il tradizionale appuntamento con l'AGORÀ DELLA SOLIDARIETÀ, organizzata dal Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza e realizzata nel contesto di GITANDO.ALL dal 21 al 24 marzo presso la Fiera di Vicenza. La manifestazione quest'anno è stata inoltre arricchita dal primo Festival della Progettazione Sociale, con l'intento di promuovere attraverso scambi e alleanze il lavoro di rete e di buone prassi del volontariato a livello locale, provinciale, regionale, nazionale ed europeo.

Questo importante appuntamento è stata l'occasione per condividere idee, impegno

L'AGORÀ 2013 IN NUMERI

- 3ª EDIZIONE AGORÀ
- PIÙ DI 2000 STUDENTI COINVOLTI
- 4º ANNO DI PRESENZA A GITANDO.ALL
- 5 CONVEGNI ORGANIZZATI
- PIÙ DI 50 PARTNER COINVOLTI

e partecipazione, avviando e promuovendo al tempo stesso concrete azioni di “buone prassi”. Significativo è stato il coinvolgimento delle Scuole della nostra provincia ed in particolare lo scambio di esperienze tra gli Istituti Comprensivi di Carrè-Chiuppano-Zanè e di San Felice sul Panaro - Modena che, in questo contesto, si sono impegnate a promuovere il volontariato visto come occasione di crescita progettuale e valoriale all’interno dell’evento “Gitando.all”. Hanno aderito all’iniziativa la Commissione Europea, il Ministero del Turismo, l’Enit, oltre alla Regione del Veneto che, nella precedente edizione, ha firmato un protocollo di intesa con la Commissione Europea per essere Regione pilota per il turismo accessibile.

Giunta alla terza edizione, la manifestazione ha eletto anche quest’anno come suo simbolo la Piazza, come si evince dal logo che abbiamo ideato per l’evento, e in particolare la Piazza dei Signori, nella quale ogni anno le associazioni di volontariato vicentino si incontrano e si raccontano... per abitare il cuore di Vicenza. “La piazza è il luogo privilegiato d’incontro nel quale, nelle varie manifestazioni, il nostro agire ben si coniuga con la scelta di essere volontari, capitale sociale ed espressione autentica di cittadinanza attiva che vive le città, abita le piazze, creando legami e relazioni per condividere e promuovere l’appartenenza, la condivisione, l’attenzione, l’accoglienza, la solidarietà, la prossimità...”.

**Vi aspettiamo tutti alla prossima
Agorà della Solidarietà dal 3 al 6 aprile 2014
in Fiera a Vicenza!**

Trovate la gallery completa della manifestazione nel nostro sito: www.csv-vicenza.org



CON IL PATROCINIO DI:

PARTNER:

MEDIA PARTNER:

VIAGGIO NEL CUORE DEL VOLONTARIATO LE ASSOCIAZIONI RISPONDONO

LE DOMANDE

IN COSA CONSISTE LA VOSTRA ATTIVITÀ?
QUALE RUOLO SVOLGETE SUL TERRITORIO?
QUALI RISULTATI AVETE FIN ORA OTTENUTO?
QUALI SONO GLI OBIETTIVI PER IL FUTURO?

ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE SCHIAVON-LONGA

Presidente Giorgio Gottin

→ La nostra associazione opera nel contesto della protezione civile, perciò siamo impegnati in svariate attività: ci occupiamo di prevenzione, addestramento e soprattutto di portare soccorso nelle situazioni d'emergenza che si possono verificare nel territorio; principalmente operiamo in situazioni di maltempo come allagamenti o nevicate.



La nostra associazione fornisce inoltre supporto alle manifestazioni che si svolgono a Schiavon e nei comuni limitrofi. Organizziamo addestramenti con cadenza quindicinale assieme alle associazioni di protezione civile dei paesi vicini e corsi di formazione tesi a standardizzare sempre più le nostre capacità operative.

→ Attualmente la nostra associazione è iscritta alla sezione anagrafe dell'albo regionale delle associazioni di protezione ci-

vile. In ambito locale ci siamo inseriti nel sistema di protezione civile dell'unione dei comuni del Marosticense; questo ci porta a operare non solo nel comune di Schiavon, ma anche a Marostica, Pianezze e Nove in sinergia con altre sei associazioni di protezioni civile.

→ Pur essendo un'associazione relativamente giovane, nata nel 2011 e quindi in un periodo non proprio semplice, siamo riusciti a ottenere l'iscrizione alla sezione anagrafe dell'albo regionale delle associazioni di protezione civile.

Meno formale ma sicuramente più importante è la sinergia che siamo riusciti a instaurare con la PC di Marostica (corpo volontario antincendio) che ci ha permesso di crescere rapidamente e con cui condividiamo mezzi ed esperienze. In più di un'occasione le nostre due associazioni si sono mosse come una cosa sola.

→ Innanzitutto ci proponiamo di estendere la collaborazione nata con Marostica ad altre associazioni, poi vorremmo far crescere la cultura della protezione civile e del volontariato nel nostro comprensorio.



Per fare ciò stiamo mettendo a punto un percorso che ci porterà a operare all'interno delle scuole elementari e medie dei nostri paesi, perché siamo convinti che attraverso i bambini possiamo sensibilizzare tutta la comunità su questa tematica.

Dal punto di vista pratico vorremo estendere la nostra capacità logistica: questo ci permetterà di entrare a tutti gli effetti nell'albo regionale di protezione civile estendendo così il nostro raggio d'azione.



LANTERNA DI KAY

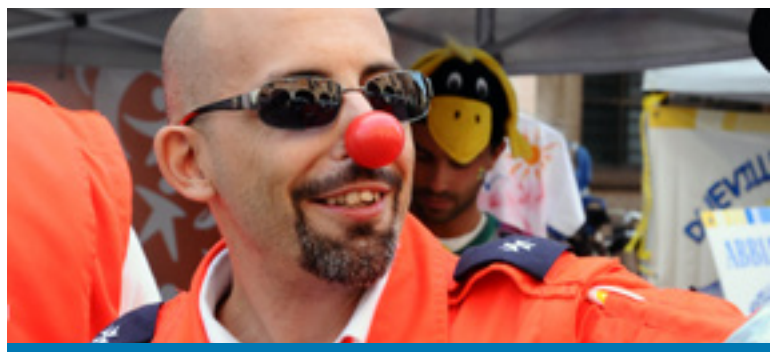
Presidente Maria Luisa Valentina

→ La nostra attività consiste nel dare ascolto e assistenza medico legale alle vittime da droga dello stupro, avvalendosi in caso di necessità di una psicologa e di un legale tramite lo sportello "DFSA" sito a Chiuppano. Inoltre, presso gli enti che ce lo richiedono, come comuni e scuole, organizziamo incontri informativi per favorire la prevenzione.

→ Il nostro ruolo nel territorio è importante, perché è importante la tematica che affrontiamo. Va sottolineato che al momento siamo l'unica associazione operativa a livello provinciale, regionale e nazionale.

→ Il risultato che abbiamo ottenuto è quello di conquistare la fiducia dalle vittime, abituate a non essere mai credute; ciò è importante per scongiurare i tentativi di suicidio cui spesso ricorrono dopo una grave depressione.

→ In futuro vorremo poter offrire a queste vittime, oltre ai mezzi necessari per risalire da questo tunnel, anche quelli per dimostrare l'accaduto tramite prove forensi come l'esame del capello e altri accertamenti medico/scientifici/investigativi richiesti.



SERAV SERVIZIO EMERGENZA RADIO ALTO VICENTINO

Presidente Paolo Saccardo

→ L'Associazione SERAV - Servizio Emergenza Radio Alto Vicentino - è stata costituita il 28 luglio 2012 grazie alla determinazione di un gruppo di volontari che avevano già una pluriennale esperienza nel settore delle ricetrasmmissioni radio.

→ La finalità dichiarata del nuovo sodalizio è quella di aggregare operatori radio altamente specializzati non solo nelle comunicazioni radio di emergenza in ambito di Protezione Civile, ma anche in attività di supporto e collaborazione ad Associazioni e Pubbliche Istituzioni.

→ Il SERAV ha da subito aderito alla F.I.R. - S.E.R. (Federazione Italiana Ricetrasmmissioni - Servizio Emergenza Radio) che in Veneto consta ora di 25 Associazioni iscritte, di cui 5 nella Provincia di Vicenza. Inoltre, il conseguimento delle previste iscrizioni agli albi, l'effettuazione dei specifici corsi da parte degli operatori radio e l'ottenimento dal competente Ministero delle necessarie frequenze radio ha legittimato l'Associazione a svolgere a pieno titolo le attività prefissate. Queste credenziali hanno recentemente consentito di sottoscrivere la convenzione con il nuovo gruppo intercomunale di Protezione Civile dell'alto vicentino. Oltre alla partecipazione a numerose esercitazioni di Protezione Civile provinciali e regionali, il SERAV svolge servizi di assistenza radio in occasione di manifestazioni di vario genere, anche come necessaria attività di fundraising allo scopo di reperire le risorse necessarie a finanziare i progetti di sviluppo di questa neonata Associazione. La soddisfazione per quanto sin qui ottenuto è lo sprone per proseguire con dedizione e spirito volontaristico l'iniziativa intrapresa.

ASSOCIAZIONE MARCONIANA

Presidente Massimo Cappellini

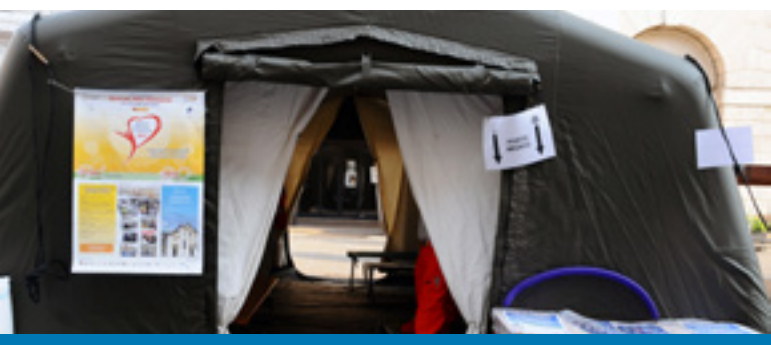
→ La nostra attività consiste nel mettere in servizio soccorritori e personale ausiliario di vario genere, affinché possano operare a disposizione delle strutture pubbliche che ne avessero necessità;

→ Il nostro ruolo è quello di creare un'alternativa al modello "sono un volontario e quindi mi è concesso...". La nostra regola è "Sono un volontario e quindi devo...";

→ I risultati ottenuti sono abbastanza semplici: nascere, essere riconosciuti e vedere che, come già successo in altri ambiti, la nostra filosofia è vincente;

→ I nostri obiettivi sono semplici e chiari: continuità, formazione, formazione e formazione.

E tutto questo perché? Perché pensiamo solamente alla qualità.



ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE OVEST VICENTINO

Presidente Silvano Ceresato

→ L'Associazione Amici del cuore Ovest Vicentino Ulss 5, costituita in gennaio 2012 con la sottoscrizione di 45 soci fondatori, è guidata da un Consiglio direttivo di 11 membri, di cui è Presidente il Prof. Silvano Ceresato. Ad oggi l'Associazione ha raccolto l'adesione di oltre 500 soci e da giugno di quest'anno ha avuto il riconoscimento regionale di ONLUS.

→ A parte le riunioni istituzionali, l'Associazione si avvale di una struttura snella, i membri del Consiglio si incontrano con cadenza mensile o sono convocati a incontri su specifici temi in gruppi ristretti, ai quali sono invitati anche altri soci che si dimostrano attivi. L'Associazione si avvale del-

la collaborazione di un comitato scientifico, costituito dal responsabile del reparto di cardiologia dell'Ospedale di Arzignano, da altri medici dello stesso reparto nonché da infermieri professionali. Utilizza anche il supporto di un sito Internet in via di sviluppo.

→ L'Associazione collabora con le istituzioni scolastiche, ricerca contatti con le associazioni di categoria economiche, si rapporta con altre associazioni di volontariato che operano nello stesso settore, si confronta con le amministrazioni comunali e altri enti del territorio allo scopo di far conoscere a livello istituzionale le proprie finalità e sviluppare le proprie iniziative. Come da statuto, l'Associazione, nell'ambito del territorio dell'Ulss 5, persegue un ruolo di sensibilizzazione della popolazione in merito a problematiche mediche, in particolare di tipo cardiocircolatorio, mediante il perseguimento di obiettivi che si possono sintetizzare in:

a) favorire l'educazione sanitaria della popolazione b) diffondere la prevenzione e la riabilitazione cardiologica c) collaborare con le scuole per l'educazione sanitaria d) supportare la ricerca nel campo della fisiopatologia, della diagnosi e della terapia delle cardiopatie e) contribuire al potenziamento delle strutture dell'unità di cardiologia dell'Ulss.



Per maggiori informazioni sulle Associazioni intervistate vi invitiamo a visitare il nostro sito nella sezione: "Banca dati Associazioni" www.csv-vicenza.org

QUARANT'ANNI DELL'ASSOCIAZIONE TELEFONO AMICO L'IMPORTANZA DELL'ASCOLTO

Nell'era delle diavolerie interattive - twitter, facebook, instagram, telefonini - che domina la comunicazione, c'è un aspetto che viene subito alla luce: siamo sommersi dalle parole.

Pensiamo alla tv sempre accesa che inonda di parole, per lo più inascoltate, la vita domestica; pensiamo alle infinite e ormai stucchevoli parole dei professionisti della politica, dei milioni di esperti incollati alle sedie dei talk show; pensiamo ai telefonini sempre incollati alle orecchie dei nostri ragazzi: tutti parlano. Parole. Parole. Le parole si incrociano. Si mischiano. E si annullano. Frettolosamente. Anche quando si parla di comunicazione si rischia di parlare al vento e si pensa che la cosa più importante sia parlare bene, sapersi esprimere. Quanti bei discorsi abbiamo ascoltato senza che ci abbiano lasciato qualcosa? Tutti parlano. Molti insegnano a parlare. Ma basta? Pochi ci trasmettono l'arte forse più preziosa: ascoltare. Saper ascoltare.

L'ascolto è stato al centro della serata-seminario organizzata dal Telefono Amico per "festeggiare" i quarant'anni di presenza a Vicenza.

La lezione (semplice e magistrale allo stesso tempo) tenuta da Mario Polito, psicologo, psicoterapeuta e pedagogista, autore di diversi libri, si è sviluppata intorno al tema della comunicazione, focalizzata soprattutto sul termine "ascolto" che significa soprattutto accoglienza dell'altro, percezione dei suoi bisogni, partecipazione ed empatia, relazione di aiuto, capacità di prendersi cura, valorizzazione dell'altro e arricchimento reciproco. In questo quadro l'esperienza di Telefono Amico diventa ancora più importante perchè l'interlocutore è invisibile.

Il mondo è pieno di persone che ascoltano soprattutto se stesse. Di solito, se non sanno capire gli altri, non hanno neppure una percezione chiara del loro gonfiato ma confuso "io". Il problema è che spesso ci riescono, perchè c'è anche nella nostra natura il desiderio di essere seguaci di qualcuno; e chi parla più forte pretende di avere sempre ragione, anche se non sa quello che dice. Il terribile risultato è che si può coesistere, perfino vivere insieme, fianco a fianco, senza mai capirsi. Senza avere alcuna comunicazione. La fretta, dicevo, domina la nostra vita. E la fretta anche nel parlarci rende le nostre relazioni sempre più frenetiche e, soprattutto, ci sottrae la possibilità di stare ad ascoltarci, perchè succede che quando ci si parla frettolosamente non ci si ascolta davvero: ciascuno di noi finisce con il concentrarsi non sulle cose che ascolta ma su ciò che deve dire. L'esempio portato da Polito con la Parabola del buon samaritano mi fa andare a un libro di Bonhoeffer che ho letto qualche tempo fa sul vivere insieme: il primo esercizio che si deve agli



altri consiste nel prestar loro ascolto. Un sacerdote e un levita passano "in fretta" vicino al corpo ferito di una persona che accingendosi ad andare a Gerusalemme viene assalito dai banditi. Il samaritano,

invece, giunto dopo di loro, lo nota, lo guarda, si avvicina, gli mette la mano sotto il capo attento a non fargli sentire più male, lo guarda negli occhi, incrocia il suo sguardo. E lo soccorre: ascolta così il suo dolore, non gli chiede chi è, da dove viene, chi è stato: ascolta il suo silenzio, ascolta le sue ferite, ascolta il suo sangue. E non aspetta che gli venga chiesto aiuto. Il samaritano non ha aspettato le parole ma ha scorto il non-detto che si nascondeva dietro il silenzio dell'uomo ferito; così è riuscito a vivere dentro di lui quello che l'altro, abbandonato per terra, stava vivendo. L'ascolto raggiunge il suo livello più profondo quando si traduce in una totale condivisione. Il samaritano è colui che sa ascoltare il prossimo immedesimandosi nella sua condizione esistenziale, facendo proprie le sofferenze e le angosce della gente che incontra, che piange con chi piange, che gioisce con chi gioisce.

Secondo me Telefono Amico resiste al tempo perchè "ascolta" i gemiti spesso inespressi e nascosti nel profondo del cuore e quelli strazianti che emergono in grida di aiuto che spesso il mondo non vuole ascoltare. La capacità di ascoltare è insita alla capacità di amare: ci può essere un ascolto senza amore ma non c'è amore senza ascolto. Diventeremo saggi quando conosceremo bene l'incredibile valore del diventare un buon "ascoltatore". Saper ascoltare gli altri comporta anche dei benefici: ascoltare dimostra rispetto per l'altra persona; ascoltare costruisce relazioni; ascoltare genera idee; ascoltare costruisce fiducia. Questo vale per tutti, anche per i leader. Quando i leader ascoltano ottengono idee, conoscenza, saggezza e rispetto degli altri.

Leggevo da qualche parte che udiamo metà di ciò che vien detto, ascoltiamo metà di ciò che udiamo, capiamo metà di ciò che ascoltiamo, crediamo a metà di ciò che capiamo e ricordiamo solo metà di ciò a cui crediamo. È proprio così. Il segreto sta, come ho già spiegato, nel saper ascoltare non solo con le orecchie ma anche con gli occhi, i gesti, il tono di voce, prestare attenzione, fare domande per assicurarci che ci siamo capiti con il nostro interlocutore evitando inutili e dannosi, qualche volta, fraintendimenti.

E nel tempo della "rete", di internet, che ruolo ha l'ascolto?

Ne potremo parlare nel prossimo numero...

Giulio Antonacci



NON GETTARE QUESTA RIVISTA! FALLA CIRCOLARE, REGALALA A CHI NON L'HA ANCORA LETTA!
LA VOCE DEL VOLONTARIATO HA BISOGNO ANCHE DI TE PER DIFFONDERSI!

SEGUICI SUL NOSTRO SITO:

www.csv-vicenza.org

OPPURE SUI SOCIAL: FACEBOOK, TWITTER, YOUTUBE,
FLICKR, PINTEREST, GOOGLE+ e LINKEDIN

CERCA: **Csv Vicenza**

**Centro di Servizio per il Volontariato
della provincia di Vicenza**

Contrà Mure San Rocco, 28
36100 Vicenza

Telefono 0444 235 308
Fax 0444 528 488

www.csv-vicenza.org
info@csv-vicenza.org



**Ente Gestore:
Volontariato in Rete**

Federazione Provinciale di Vicenza

Delibera del Comitato di Gestione
del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato
n. 46 del 15/12/2008
www.volontariatinrete.org



COLLEGHIAMOCI... con un clic!!

Scopri il meraviglioso mondo del Volontariato Vicentino e non solo...

www.csv-vicenza.org/cms/pg/newsletter.php

Entra nel nostro sito ed iscriviti gratuitamente alla NewsLetter del
Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza.

La NewsLetter settimanale del CSV di Vicenza è disponibile anche per
te, passa parola!

BUON NATALE E SERENO 2014 DAL CSV DI VICENZA